

**Verbale di riunione.****seduta del 19 aprile 2024****COMMISSIONE N° 1: Affari Istituzionali, Bilancio e Programmazione, Organizzazione Uffici e Servizi, Aziende ed Enti Partecipati; Unione Terre Verdiane**

i cui componenti sono stati nominati con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 30 luglio 2019, esecutiva.

Oggi 19 aprile 2024, alle ore 18,15, ognuno collegato da remoto in videoconferenza, sulla base della convocazione del 16 aprile 2024, prot. n. 20044/2024, del Presidente della Commissione consiliare n. 1 Andrea Scarabelli si è riunita la Commissione consiliare n. 1: Affari Istituzionali, Bilancio e Programmazione, Organizzazione Uffici e Servizi, Aziende ed Enti Partecipati; Unione Terre Verdiane i cui componenti sono stati nominati con la deliberazione del Consiglio Comunale, sopra citata.

Adunanza riunitasi per l'esame dei seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

1. Variazione al DUP 2024-2026 ed al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art.175, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000). Approvazione.
2. Regolamento generale delle entrate comunali. Modificazioni.
3. Schema di convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società Lepida s.c.p.a. Approvazione.
4. Varie ed eventuali.

Si procede all'appello dei consiglieri membri della Commissione consiliare n. 1, collegati da remoto in videoconferenza. I membri partecipanti alla seduta risultano essere i seguenti:

		presenti	assenti
Andrea Scarabelli	Minoranza	X	
Rita Sartori	Maggioranza		Sostituita con delega da Marco Gallicani prot. n. 20657/2024
Marco Gallicani	Maggioranza	X (dalle ore 19:05)	
Alessandra Narseti	Maggioranza	X	
Marco Tedeschi	Maggioranza	X	
Andrea Cabassa	Minoranza		X
Giuseppe Commerci	Minoranza	X	



Si verifica la presenza in videoconferenza:

- del Consigliere comunale Gian Franco Uni;
- del Dirigente dei Servizi tecnici, Arch. Alberto Gilioli;
- del Dirigente dei Servizi amministrativi, Dott. Filippo Botti
- del Responsabile del Servizio bilancio, Dott. Marco Burlini;
- del Responsabile del servizio entrate, dott.ssa Francesca Zerbini.

Assistiti dalla dipendente Alice Carloni, collegata in videoconferenza dalla sede comunale, per la verbalizzazione dell'adunanza tenutasi per l'esame dei punti iscritti all'ordine del giorno.

Punto 1): Variazione al DUP 2024-2026 ed al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art.175, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000). Approvazione.

Prende la parola il dott. Marco Burlini, responsabile del servizio bilancio e contabilità per illustrare la proposta di deliberazione.

Con questa delibera viene proposta una variazione al DUP e al bilancio di previsione 2024-2026, a seguito di alcune modifiche nella gestione amministrativa dell'ente.

Innanzitutto viene variato il DUP 2024-2026 in due sottosezioni.

La prima sottosezione è relativa al Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2024-2026, che viene aggiornato in funzione della nuova politica assunzionale. Con deliberazione n. 5 del 20 marzo 2024 il Consiglio aveva deliberato l'istituzione del polo per l'infanzia, con l'attivazione di una sezione di scuola dell'infanzia e l'ampliamento di una sezione del nido presso l'Aquilone.

Conseguentemente, con deliberazione n. 76 del 18 aprile scorso la Giunta ha aggiornato il PIAO prevedendo l'inserimento nell'organico dell'ente delle figure necessarie per lo svolgimento dei predetti servizi, ossia di n. 1 operatore socio educativo/cuoco e n. 3 funzionari educatori. In funzione di queste nuove assunzioni è necessario modificare il documento di programmazione dell'ente, ossia il DUP che contiene una sottosezione relativa al Piano triennale del fabbisogno del personale.

La seconda sottosezione del DUP oggetto di aggiornamento è relativa all'elenco annuale dei lavori pubblici 2024 e al programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 per l'inserimento di tre nuovi interventi.

- la realizzazione di infrastrutture verdi e blu per la spesa prevista di € 1.496.062,00 di cui € 1.122.046,00 con contributo regionale ed € 374.016,00 con risorse comunali in particolare con contributo straordinario DPR 380/2001. Il finanziamento regionale rientra nel “Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane”, nell'ambito del Programma FESR 2021-2027, con la candidatura della proposta di riqualificazione denominata “Progetto Rete”, progetto per la riconnessione paesaggistica dell'area nord di Fidenza.
- il rifacimento della copertura palestra scuola De Amicis per la spesa di € 380.000,00 totalmente finanziata con risorse comunali. Sulla base dell'aggiornamento delle verifiche diagnostiche sull'edificio della palestra della scuola De Amicis si prevede il rifacimento della copertura e relativi elementi di connessione con le strutture orizzontali dell'edificio.
- l'ampliamento dell'asilo nido “il Girotondo”. L'intervento già previsto nel Programma OOPP 2023-2025 per l'importo di € 2.400.000,00 di cui € 935.000,00 con fondi PNRR ed € 1.465.000,00 finanziati dal Comune con contributo straordinario dpr 380/2001 viene integrato di € 200.000,00 con previsione di finanziamento mediante sempre risorse comunali con contributo straordinario DPR 380/2001.



Oltre al DUP, viene variato il bilancio di previsione 2024-2026.

Si è ritenuto opportuno applicare la somma di € 360.929,00 dell'avanzo di amministrazione presunto 2023, che verrà accertato con delibera consiliare il 29 aprile prossimo in sede di approvazione del rendiconto, di cui:

- € 66.613,00 a finanziamento di contributi sociali, in particolare per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'accesso all'abitazione in locazione e per il progetto Home Care Premium;
- € 246.174,00 a finanziamento della qualificazione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita fino ai sei anni;
- € 35.746,00 a finanziamento dell'intervento di miglioramento delle dotazioni territoriali del canile comunale.

Vengono poi previsti nuovi contributi:

- € 120.000,00 assegnati dal Ministero dell'Istruzione a titolo di Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni;
- € 71.102,00 assegnati dalla regione a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni.

Si registrano minori spese sul personale per € 103.000,00 che unitamente ai contributi assegnati dal MIUR e dalla Regione consentono di finanziare la nuova scuola dell'infanzia per bambini di età 3-6 anni presso la struttura Aquilone per la spesa annua di € 115.000,00 e l'ampliamento del servizio nido ivi presente con l'apertura di una nuova sezione per bambini in età compresa tra 9 e 36 mesi per la spesa annua di 145.000,00.

Si precisa inoltre la registrazione a bilancio nella parte entrata e spesa del fondo per il "caro materiali" che ammonta a circa € 150.000,00. Tali fondi saranno erogati alle imprese interessate a conclusione con esito positivo delle procedura di verifica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Si apre la discussione, momento in cui i consiglieri presenti espongono i loro quesiti ai quali risponde il dirigente dei Servizi Tecnici arch. Alberto Gilioli.

Si procede con la votazione, espressa singolarmente in forma palese che risulta come di seguito:

Favorevoli: Marco Tedeschi, Alessandra Narseti e Giuseppe Commerci.

Astenuti: Andrea Scarabelli

Contrari: nessuno.

Punto 2): Regolamento generale delle entrate comunali. Modificazioni.

Prende la parola la dott.ssa Francesca Zerbini, responsabile del servizio entrate per illustrare la proposta di deliberazione.

Il D.Lgs 219 del 30 dicembre 2023 avvia una profonda revisione del cosiddetto "Statuto dei diritti del contribuente" introducendo nuove disposizioni destinate ad incidere anche sulla gestione dei tributi comunali.

Molte delle nuove disposizioni appaiono formulate avendo riguardo all'amministrazione finanziaria ed ai tributi erariali, ma al contempo rappresentano principi generali vincolanti anche per i Comuni e pertanto si pone il problema del loro adattamento alla particolare natura, struttura e gestione dei tributi locali. Le nuove disposizioni sono applicabili dal 18 gennaio 2024.

Nonostante il richiamo alla autonoma regolamentazione degli enti territoriali il nuovo Statuto è destinato ad incidere fortemente sulla gestione delle entrate locali e in particolare sui processi di accertamento.

L'art. 1 della legge "Statuto dei diritti del contribuente" detta i principi generali che si applicano a tutti i soggetti del rapporto tributario incluso la disciplina dei tributi comunali.

L'art. 3 bis dello Statuto disciplina gli obblighi di adeguamento delle amministrazioni che devono provvedere ad adeguare i regolamenti.



I principi generali a cui si deve uniformare l'ente locale sono:

1. la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria;
2. la tutela dell'affidamento;
3. il divieto di bis in idem;
4. il principio di proporzionalità;
5. l'autotutela.

Principio del contraddittorio.

Si intende il diritto del soggetto amministrato di essere sentito prima della adozione di un atto che incida sfavorevolmente sulla sua sfera giuridica.

Tutti gli atti autonomamente impugnabili dinanzi agli organi della giurisdizione tributaria sono preceduti, a pena di annullabilità, da un contraddittorio informato ed effettivo salvo poi prevedere delle deroghe.

Il comma 2 dell'art. 6-bis (relativo al principio del contraddittorio) prevede che non sussiste il diritto al contraddittorio per tutti gli atti automatizzati di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni individuati con decreto del MEF che ad oggi non è ancora stato emanato.

La criticità per gli enti locali attualmente è delimitare le inclusioni/esclusioni da questo contraddittorio con il regolamento, pertanto all'art.35 si prevede che saranno esclusi in generale gli atti automatizzati e di pronta liquidazione, come ad esempio gli avvisi bonari TARI oppure gli atti di liquidazione delle imposte che scaturiscono da informazioni che sono già in possesso del Comune (incrocio di dati con banche dati comunali, banche dati catastali, banche dati dell'Agenzia delle Entrate, Punto Fisco, ecc.). Saranno soggetti al diritto al contraddittorio invece gli atti dove la determinazione della base imponibile non è oggettiva come nel caso delle aree fabbricabili.

Tutela dell'affidamento e della buona fede.

Riguarda disposizioni generali già inserite negli atti normativi comunali; le modifiche introdotte sono escluse dall'ambito dei tributi comunali.

Divieto di bis in idem

La norma prevede che “il contribuente ha diritto a che l'amministrazione finanziaria eserciti l'azione accertativa relativamente a ciascun tributo una sola volta per ogni periodo d'imposta”.

Questa disposizione non è molto adattabile ai tributi comunali.

E' possibile che per lo stesso tributo siano applicabili delle sanzioni diverse, per cui questa modifica è stata recepita con l'art.35 ter del regolamento delle entrate ed è stata però declinata con il riferimento normativo 296/2006; quando ci sono fattispecie omissive che prevedono sanzioni diverse o termini di decadenza diversi, il Comune può accertare anche lo stesso anno più volte per il medesimo contribuente.

Autotutela

Questo principio è già disciplinato nel nostro regolamento, col decreto legislativo è stata inserita l'autotutela obbligatoria, già prevista nel regolamento entrate del Comune redatto nel 2000, all'articolo sono quindi state apportate modifiche solamente alla terminologia; tutte le volte in cui un'atto presenta errori di oggettività o errori palesi l'ufficio, anche se il contribuente con presenta istanza, procede all'annullamento dello stesso.

Il D.Lgs subentrato a febbraio 2024 ha apportato anche alcune modifiche all'istituto dell'accertamento con adesione per coordinarlo che le modifiche introdotte nello Statuto del contribuente e pertanto è stato modificato il CAPO III – Accertamento con adesione del Regolamento dell'entrate.

Tutte queste modifiche del Regolamento entreranno in vigore dal 1 maggio in coerenza con il decreto legge di fine marzo che ha dato indicazioni ai Comuni fino al 30 aprile di notificare gli atti di accertamento senza preoccuparsi del contraddittorio indipendentemente dall'approvazione del Regolamento.



Si apre la discussione, momento in cui i consiglieri presenti espongono i loro quesiti ai quali risponde il responsabile del servizio entrate, dott.ssa Francesca Zerbini.

Si procede con la votazione, espressa singolarmente in forma palese che risulta come di seguito:

Favorevoli: Marco Tedeschi e Alessandra Narseti

Astenuti: Andrea Scarabelli e Giuseppe Commerci

Contrari: nessuno.

Punto 3): Schema di convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società Lepida s.c.p.a. Approvazione.

Il Comune di Fidenza possiede un' azione del valore nominale di € 1.000,00 nella società Lepida S.p.A., quota pari allo 0,0014% del capitale sociale. Si tratta di una quota di partecipazione minima ma che permette al Comune di partecipare compiutamente agli obiettivi della Rete Privata delle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna, così come previsti dalla legge regionale e di usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi, previsti per i soli soci.

Il controllo sulla società viene esercitato in modo congiunto e coordinato dai soci secondo il modello organizzativo di società in house providing e demandato al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento", in conformità delle disposizioni dettate da una convenzione-quadro.

Detta convenzione è scaduta e pertanto occorre ora rinnovarla per l'esercizio del controllo analogo congiunto di Lepida ScpA, e soprattutto per disciplinare i contenuti dei contratti attuativi da stipularsi tra Lepida s.c.p.a. e i singoli soci, per le attività che saranno affidate e conferite dagli stessi.

La durata della presente Convenzione-quadro è fissata in cinque anni, fino al 2029 ed è rinnovabile per un massimo di ulteriori cinque anni.

Si procede con la votazione, espressa singolarmente in forma palese che risulta come di seguito:

Favorevoli: Andrea Scarabelli, Marco Tedeschi, Marco Gallicani per due (per sé e delegante Rita Sartori) e Alessandra Narseti

Astenuti: Giuseppe Commerci

Contrari: nessuno.

Non essendoci altro, il Presidente della commissione dichiara sciolta la seduta alle ore 19:10.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione n. 1
(Andrea Scarabelli)



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it